

**REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D’AOSTA
REGION AUTONOME DE LA VALLEE D’AOSTE**

**COMUNITA’ MONTANA GRAND COMBIN
COMMUNAUTE’ DE MONTAGNE GRAND COMBIN**

**Progetto Integrato Territoriale
«Notre patrimoine. L’eau, le pain, le village»**

**COMUNE DI DOUES
COMMUNE DE DOUES**

**PROGETTO ESECUTIVO:
“INTERVENTO DI RECUPERO E
MUSEALIZZAZIONE DI UN LOCALE PER
L’ATTIVITA’ DI PANIFICAZIONE”**

**RELAZIONE TECNICA
Progetto Esecutivo**

SOMMARIO

1. Descrizione del luogo e dell’immobile.....	4
2. Quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni richieste....	4
3. Descrizione delle scelte progettuali.....	5
3.1 Ragioni della soluzione prescelta in relazione alla localizzazione, alla funzione, alle caratteristiche e alle finalità dell’intervento.....	5
3.2 Innovazioni progettuali dirette al rispetto delle prescrizioni e delle autorizzazioni e descrizione delle altre variazioni rispetto al progetto definitivo.	6
3.3 Eseguibilità dei lavori relativamente alle tecniche costruttive ed in particolare alle misure necessarie per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.....	6
3.4 Caratteristiche architettoniche, strutturali ed impiantistiche dell’opera.	6
4. Accertamento della normativa applicabile.	7
4.1 Autorizzazioni necessarie ai fini dell’attuazione del progetto.....	8
4.2 Coerenza del progetto alle previsioni degli strumenti urbanistici comunali vigenti o applicabili in regime di salvaguardia e alla procedura applicabile per il rilascio della concessione edilizia in relazione alla tipologia dell’opera, nonché nei casi di non conformità con il P.R.G.C.	8
4.3 Coerenza del progetto alle previsioni degli strumenti di pianificazione di settore vigenti o applicabili in regime di salvaguardia.	9
5. Verifica della fattibilità dell’opera sulla base della valutazione geologica e geotecnica dei siti.	9
6. Inserimento dei lavori nel territorio.....	9
6.1 Modalità ed opere per l’accesso alle aree d’intervento e conferimento in cantiere dei materiali di costruzione.	9
6.2 Localizzazione ed organizzazione del cantiere.....	9
6.3 Discariche in cui conferire i materiali di risulta.	9
6.4 Impianti ed opere di enti pubblici o privati interferenti con il progetto, ed indicazione degli interventi provvisori necessari.....	9
7. Opere complementari non previste nel progetto.....	10
8. Programma cronologico delle fasi attuative	12
9. Indicazione dei procedimenti amministrativi da avviare e delle esigenze di ordine manutentivo e gestionale delle opere da realizzare.	12
10. Quadro dei costi.....	13

PREMESSA

Il Comune di Doues ha in corso di acquisizione di un immobile situato nel centro della frazione Planavilla (capoluogo). Il fabbricato, nelle intenzioni dell’Amministrazione Comunale, sarà destinato a svolgere le funzioni di aggregazione sia della popolazione locale che dei turisti attorno all’attività della panificazione.

La Comunità Montana Gran Combin, a seguito della pubblicazione del Piano di Sviluppo locale, redatto dal Gruppo di Azione Locale GAL Valle d’Aosta, in attuazione del programma comunitario Leader Plus, ha assunto l’iniziativa di promuovere la costituzione dell’Atelier rural al fine di realizzare il Progetto Integrato Territoriale previsto dalla sottomisura A4 “Le Patrimoine et l’Homme dans l’espace montagnard”.

Il Progetto Integrato Territoriale “Le Patrimoine et l’Homme dans l’espace montagnard” si articola in otto azioni strategiche tra le quali l’intervento n. 8 prevede, all’interno di altre azioni di cerniera tra il circuito di valorizzazione del villaggio e le attività dirette alla valorizzazione dell’alimentazione tradizionale, sia il recupero di spazi per riattivare il ciclo di panificazione, sia l’allestimento di locali per una piccola esposizione, sia spazi per la vendita diretta del pane sia infine spazi dove svolgere eventi ed attività di tipo didattiche legate al ciclo di panificazione.

Il punto 1 dell’intervento 8 prevede quindi l’affidamento dei servizi di progettazione dell’intervento di recupero e allestimento per la visita e l’animazione.

Ad evasione dell’incarico tecnico affidato con determina dirigenziale n. 239/TEC in data 1 agosto 2003 del Dirigente del Settore Tecnico della Comunità Montana Grand Combin, approvato il progetto preliminare e quello definitivo, considerate le variazioni apportate nel progetto di ristrutturazione a firma dell’architetto Emilio Blanc comunicate in data 14 maggio u. s., il sottoscritto arch. FEA Maurizio, ha redatto il seguente progetto esecutivo, per il recupero e la musealizzazione di un locale per l’attività di panificazione nel comune di Doues.

1. DESCRIZIONE DEL LUOGO E DELL’IMMOBILE

Il fabbricato è situato nel comune di Doues nella frazione Planavilla ad una quota media circa di 1190 m. s.l.m.. Il fabbricato interessato dal presente progetto comprende i mappali nn. 463 e 512 del foglio 9.

Il fabbricato ex latteria turnaria è in stato di abbandono da ormai numerosi anni. Esso è posizionato lungo la strada regionale n. 29 sull’intersezione della strada con il torrente Chenaille.

Il fabbricato è realizzato su due piani:

- il piano terreno/seminterrato è suddiviso in tre locali di cui uno cantinato con copertura con volta a botte in laterizio. I locali sono stati parzialmente ridotti con la realizzazione di murature di chiusura che probabilmente avevano la funzione di intercapedine e lo scopo di limitare la metratura vista la ridotta metratura finestrata. L’accesso, posizionato lungo la strada regionale, avviene attraverso un gradino con alzata superiore a 50 cm;
- il piano primo/rialzato non è direttamente accessibile in quanto la scala di accesso è stata recentemente demolita al fine di allargare la strada regionale. Esso risulta suddiviso in tre locali principali oltre ad un disimpegno ed un bagno con antibagno;

Il fabbricato è stato costruito con muratura portante in pietra, solette interne parzialmente in travi di acciaio con impalcato in cls e parzialmente in legno, muri di separazione in laterizio intonacato e copertura in legno con manto di copertura in elementi di eternit.

2. QUADRO DELLE ESIGENZE DA SODDISFARE E DELLE SPECIFICHE PRESTAZIONI RICHIESTE.

Le esigenze da soddisfare e le specifiche prestazioni richieste sono le seguenti:

- sistemazione ed allestimento funzionale dei locali per l’organizzazione di eventi;
- realizzazione e acquisto di elementi essenziali di arredo per l’esecuzione di eventi e per il posizionamento di oggetti legati alla panificazione;
- realizzazione di pannelli didattici e di pannelli per riproduzioni fotografiche.

3. DESCRIZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI.

3.1 Ragioni della soluzione prescelta in relazione alla localizzazione, alla funzione, alle caratteristiche e alle finalità dell’intervento.

Per individuare correttamente le ragioni della soluzione prescelta è importante effettuare una piccola premessa. L’intervento in oggetto ha come obiettivo solamente quello di realizzare le opere interne di allestimento e di realizzazione di alcuni impianti speciali. Tutti gli altri interventi relativi alla ristrutturazione del fabbricato saranno eseguiti dal Comune di Doues sulla base del progetto redatto dall’Architetto Emilio Blanc. In considerazione del fatto che le opere del presente progetto potranno essere realizzate solamente dopo la conclusione dei lavori di ristrutturazione, è molto importante che nello svolgimento di questi ultimi sia prevista la predisposizione dei locali e degli impianti come indicato nel presente progetto esecutivo.

Nelle planimetrie elaborate dall’architetto Emilio Blanc il fabbricato è stato pensato come due locali principali posti al piano terreno ed al piano primo oltre ai servizi igienici ed ad una piccola saletta per esposizioni:

1. il primo ambiente, posto in corrispondenza dell’ingresso al piano terra è quello che risponde all’esigenza di creare un locale destinato alla “panificazione”. Infatti con una sala per la panificazione di 6,25x8,95 m. ed un angolo dedicato a piccolo pastino si vuole creare nel capoluogo del comune di Doues un centro nel quale poter organizzare manifestazioni che, avendo come richiamo le tradizioni locali e il processo di panificazione, possano svolgere anche un atout turistico. In questo locale oltre ad assistere (magari partecipare) alla produzione del pane sarà possibile anche acquistarne. Infatti il fabbricato risulta essere posizionato a breve distanza tra i due forni ancora funzionanti di Coudray e soprattutto di Planavilla, forni ai quali mandare i pani dopo la lievitazione e dai quali far tornare le ceste con il pane cotto per la vendita.
2. Il secondo ambiente è quello posto al piano primo. E’ un locale, (m. 12,95x6,60) allestito con una ventina di sedute, nel quale, con l’ausilio di un modesto impianto audiovisivo, è possibile svolgere piccole manifestazioni. In particolare si prevede di potervi svolgere la tradizionale “rencontre” per l’organizzazione dei turni di utilizzo dei forni. Sarebbe molto interessante trasformare già questo evento in una piccola festa non solo con una valenza turistica enogastronomica ma soprattutto offrendo al turista la possibilità di prenotare anch’esso sia l’utilizzo del forno, sia la produzione di pani. Questa saletta sarebbe oltremodo utilizzabile per far vedere alle scolaresche filmati e diapositive sulla filiera del pane: dalla raccolta del grano, frumento o crusca, alla cottura del pane nei forni passando dalla macinazione nei mulini e dall’arte della panificazione sperimentabile proprio nella saletta sottostante.
3. Il terzo ambiente è costituito da una piccola saletta insistente sul lato est del fabbricato (circa 5,10 x 2,55 m.), destinati all’esposizione di immagini e attrezzi legati al processo di panificazione.. In questo locale, attraverso l’esposizione di percorsi e immagini, si prevede di proporre al visitatore di

recarsi di persona a visitare i luoghi cardine del processo di panificazione del territorio comunale o comunitario come ad esempio i mulini di Luzey e Javiod oppure i forni di Coudray e Planavilla.

3.2 Innovazioni progettuali dirette al rispetto delle prescrizioni e delle autorizzazioni e descrizione delle altre variazioni rispetto al progetto definitivo.

Nel presente progetto esecutivo sono state apportate sostanziali innovazioni progettuali dirette ad adeguare le scelte alle modifiche strutturali portate nel progetto a firma dell’architetto Emilio Blanc rispetto alla base sulla quale era stato impostato il progetto definitivo. La nuova disposizione interna ha quindi costretto una nuova dislocazione degli arredi previste con la sostituzione di alcune forniture.

3.3 Eseguitività dei lavori relativamente alle tecniche costruttive ed in particolare alle misure necessarie per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.

I lavori sono di facile esecuzione in quanto consistono principalmente nella realizzazione di interventi interni ad un immobile alla fine del processo edilizio quando ormai tutti gli apprestamenti relativi alla sicurezza degli utenti sono stati già realizzati.

Per la realizzazione delle opere riguardanti il montaggio e la messa in opera di elementi di finitura riguardanti gli impianti audio-video e d’illuminazione, e gli arredi dei locali, sarà necessario seguire le prescrizioni di sicurezza previste per la messa in opera di ciascun singolo elemento.

3.4 Caratteristiche architettoniche, strutturali ed impiantistiche dell’opera.

Il progetto prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- realizzazione dell’impianto audiovisivi per la saletta polifunzionale composto da: personal computer, rack per apparecchiature, schermo motorizzato, amplificatore di potenza, diffusori a lunga gittata, mixer a otto canali, lettore vhs, videoproiettore LCD staffato al soffitto, lavagna luminosa a specchio, microfono a filo su scrivania, radiomicrofono palmare e proiettore per diapositive;
- fornitura e posa in opera dei seguenti arredi: un lavatoio a una vasca in acciaio inox, una cucina elettrica, un top in acciaio inox, due vetrinette espositive, due vetrinette pensili, 18 cornici, due armadi per ufficio, un armadio basso con scrivania pensile, 20 poltroncine per il pubblico, una scrivania in acciaio e ciliegio, due poltroncine da ufficio con rotelle, due piantane di esposizione, un tavolo per la panificazione, mensole per l’esposizione o la lievitazione del pane, tende oscuranti per le finestre della sala audiovisivi;
- fornitura e posa in opera dei seguenti corpi illuminanti: una struttura in acciaio spazzolato con illuminazione a tubi fluorescenti down-up e faretto con lampade dicroiche per la saletta audiovisivi, lampade a muro con luce down up e un apparecchio a sospensione con tubi fluorescenti down up per la sala panificazione, un sistema di faretto a soffitto e lampade a muro per l’esposizione, lampade a soffitto per i bagni.
- IL PROGETTO NON PREVEDE GLI IMPIANTI DI SICUREZZA.

4. ACCERTAMENTO DELLA NORMATIVA APPLICABILE.

TIPO DI AUTORIZZAZIONE O PARERE	NON NECESSARIO	DA RICHIEDERE	NECESSARIO RICHiesto	RILASCIATO
- Concessione o subconcessione di derivazione di acqua pubblica, ai sensi del R.D. 1775/1933 ovvero riconoscimento di derivazione di acqua pubblica ai sensi della L.05.01.1994 n. 36	X			
- Approvazione ai sensi dell’art. 23 del D. L.vo 29/10/1999, n. 490 (T.U. delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell’art. 1 della L. 08/10/1997, n. 352)	X			
- Autorizzazione ai sensi dell’art. 151 D.l.vo 29/10/1999, (T.U. delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell’art. 1 della L. 08/10/1997, n. 352)	X			
- Autorizzazione ai sensi della L.R. 10.06.83 n. 56 (misure urgenti per la tutela dei beni culturali).	X			
- Autorizzazione ai sensi del R.D. 30.12.23 n. 3267 (Vincolo idrogeologico)	X			
Giudizio di compatibilità ambientale (L.R. 18.06.1999 n. 14)	X			
- Autorizzazione o concessione per le interferenze con le strade regionali di competenza dell’Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche ai sensi del regolamento regionale 28 maggio 1981, n. 1 e/o del D. L.vo 30 aprile 1992, n. 285.	X			
- Autorizzazione a fini idraulici, di competenza dell’Assessorato ai LL.PP., ai sensi del R.D. 25.07.1904, n. 523 (polizia delle acque pubbliche).	X			
- Nulla osta in deroga e/o parere vincolante ai sensi della L.R. 06.04.1998 n. 11 (Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d’Aosta). art. 33	X			
- Parere Sovrintendente agli studi	X			
- Parere della Commissione di vigilanza sui pubblici spettacoli ai sensi della circolare 15.02.51 n. 16 del Ministero dell’Interno e del decreto 19.08.96 del Ministero dell’Interno.	X			
- Parere Commissione tecnica per i cimiteri (Deliberazione Giunta Regionale n. 7273 del 08.09.95)	X			

TIPO DI AUTORIZZAZIONE O PARERE	NON NECESSARIO	DA RICHIEDERE	NECESSARIO RICHiesto	RILASCIATO
- Parere gruppo di lavoro inter-assessorile per delimitazione aree di protezione ai sensi D.P.R. 236 del 26.5.88 (per interventi che interessano opere di captazione di sorgenti o di acque sotterranee, sia nuove, sia già utilizzate o captate).	X			
- Autorizzazione Azienda U.S.L.	X			
- Autorizzazione A.N.A.S.:	X			
- Autorizzazione Autostrada	X			
- Autorizzazione SNAM (per metanodotti)	X			
- Autorizzazione PRAOIL Oleodotti italiani (per oleodotti)				
- Autorizzazione ENEL	X			
- Autorizzazione Telecom Italia	X			
- Autorizzazione Vigili del Fuoco	X			
- Autorizzazione Ferrovie dello Stato	X			
- Autorizzazione ITALGAS	X			
- Autorizzazione Ente Parco Gran Paradiso, ai sensi R.D.L. 03.12.22 n. 1584 convertito nella L. 17.04.25 n. 473	X			
- Parere Servizio tutela dell’Ambiente dell’Assessorato Territorio, Ambiente e Trasporti ai sensi L.R. 30.07.1991, n. 30, art. 26, comma 3 lett. C) e G) per riserve naturali).	X			
- Nulla Osta Ministero Poste e Telecomunicazioni (Ispettorato territoriale Piemonte e Valle d’Aosta, Uff. interferenze elettriche, Lungo Dora Firenze n. 71, 10152 Torino) ai sensi dell’art. 241 D.P.R. 29.03.73, n. 156 (per impianti di illuminazione).	X			
Altri pareri:				

4.1 Autorizzazioni necessarie ai fini dell’attuazione del progetto.

In considerazione del fatto che gli interventi previsti sono limitati all’allestimento di alcune sale per gli scopi prefissati dal progetto, e in considerazione che tutti i pareri relativi il fabbricato in questione dovranno essere rilasciati sul progetto definitivo dell’intervento di ristrutturazione a firma dell’Architetto Emilio Blanc, si ritiene che, per l’attuazione del presente progetto, non sia necessario richiedere nessuna autorizzazione.

4.2 Coerenza del progetto alle previsioni degli strumenti urbanistici comunali vigenti o applicabili in regime di salvaguardia e alla procedura applicabile per il rilascio della concessione edilizia in relazione alla tipologia dell’opera, nonché nei casi di non conformità con il P.R.G.C.

In considerazione del fatto che gli interventi previsti sono limitati all’allestimento di alcune sale per gli scopi prefissati dal progetto, si ritiene che gli interventi previsti, assimilabili con gli interventi di cui all’art. 61 lettera h della L.R. 11/98, siano coerenti con il P.R.G.C.. Il progetto dovrà comunque essere approvato dalla giunta comunale di Doues.

4.3 Coerenza del progetto alle previsioni degli strumenti di pianificazione di settore vigenti o applicabili in regime di salvaguardia.

Gli interventi sono inoltre anche coerenti alle previsioni degli strumenti di pianificazione di settore vigenti.

5. VERIFICA DELLA FATTIBILITÀ DELL’OPERA SULLA BASE DELLA VALUTAZIONE GEOLOGICA E GEOTECNICA DEI SITI.

L’intervento oggetto del presente progetto riguarda essenzialmente opere di allestimento interno dei locali di un fabbricato già esistente ed oggetto di futura ristrutturazione edilizia. Si ritiene quindi non necessario effettuare la valutazione geologica e geotecnica in quanto la stessa sarà sicuramente effettuata prima della redazione della progettazione definitiva.

6. INSERIMENTO DEI LAVORI NEL TERRITORIO

6.1 Modalità ed opere per l’accesso alle aree d’intervento e conferimento in cantiere dei materiali di costruzione.

L’accesso all’area d’intervento avverrà attraverso la S. R. 29 fino proprio di fronte all’ingresso e fabbricato.

6.2 Localizzazione ed organizzazione del cantiere.

L’area di cantiere, dove verranno scaricate le forniture e le attrezzature necessarie all’intervento, è stata individuata nello slargo che verrà creato con la demolizione del basso fabbricato ex pesa pubblica, prospiciente il lato ovest del fabbricato oggetto d’intervento.

6.3 Discariche in cui conferire i materiali di risulta.

Eventuali materiali di risulta, attualmente non previsti, potranno essere conferiti nella discarica comunale dei materiali inerti siti in località Placet.

6.4 Impianti ed opere di enti pubblici o privati interferenti con il progetto, ed indicazione degli interventi provvisori necessari.

In questo intervento non vi sono impianti ed opere di enti pubblici o privati interferenti con il progetto.

7. OPERE COMPLEMENTARI NON PREVISTE NEL PROGETTO.

Si riporta qui di seguito, un elenco di opere impiantistiche e di arredi complementari che consentirebbero un completamento del lavoro progettato ma che per esaurimento dei fondi a disposizione non è stato possibile inserire nell’importo complessivo di progetto:

IMPIANTI E ARREDI COMPLEMENTARI

1 ARREDI

VASCA	cad	1.000	a € /	cad	630.00	= €	630.00
IMPASTATRICE	cad	1.000	a € /	cad	1 600.00	= €	1 600.00
CASSAPANCA 2 M.	cad	1.000	a € /	cad	1 020.00	= €	1 020.00
MENSOLE E MOBILE GIORNO LOCALE PANIFICAZIONE	cad	2.000	a € /	cad	980.00	= €	1 960.00

2 IMPIANTO ALLARME ANTINTRUSIONE ANTINCENDIO

CENTRALE DI ALLARME	cad	1.000	a € /	cad	470.00	= €	470.00
CONSOLE DIGITALE	cad	2.000	a € /	cad	180.00	= €	360.00
SENSORI A INFRAROSSI	cad	4.000	a € /	cad	124.00	= €	496.00
SIRENA ESTERNA	cad	1.000	a € /	cad	210.00	= €	210.00
SIRENA PER INTERNO	cad	2.000	a € /	cad	64.00	= €	128.00
CONTATTO MAGNETICO DA INCASSO	cad	13.000	a € /	cad	45.00	= €	585.00
PULSANTA A ROTTURA	cad	2.000	a € /	cad	56.00	= €	112.00
SENSORE OTTICO	cad	4.000	a € /	cad	161.00	= €	644.00
MODULO DI ESPANSIONE SCHEDA A 16 ZONE	cad	1.000	a € /	cad	70.00	= €	70.00
BATTERIA DEL SISTEMA	cad	1.000	a € /	cad	36.00	= €	36.00
BATTERIA SIRENA	cad	1.000	a € /	cad	31.00	= €	31.00
SCHEDA DI ESPANSIONE MESSAGGI VOCALI	cad	1.000	a € /	cad	83.00	= €	83.00

3 IMPIANTO AUDIOVISIVI

LETTORE DVD e MANGIACASSETTE

	cad	1.000	a € /	cad	204.00	= €	204.00
AMPLIFICATORE DI POTENZA							
	cad	1.000	a € /	cad	420.00	= €	420.00
DIFFUSORE LUNGA GITTATA							
	cad	2.000	a € /	cad	192.00	= €	384.00
CD MULTIPLIO							
	cad	1.000	a € /	cad	297.00	= €	297.00
MICROFONI A FILO							
	cad	1.000	a € /	cad	144.00	= €	144.00
RADIOMICROFONO PALMARE							
	cad	1.000	a € /	cad	240.00	= €	240.00
DIFFUSORE PER DIFFUSIONE SONORA							
	cad	6.000	a € /	cad	297.00	= €	1 782.00

Importo IMPIANTI E ARREDI COMPLEMENTARI € 11 909.00

8. PROGRAMMA CRONOLOGICO DELLE FASI ATTUATIVE

Fasi previste:

- approvazione del progetto esecutivo;
- gara di appalto dei lavori;
- consegna dei lavori;
- durata dei lavori:
considerata la tipologia delle opere da eseguire, si ritiene ragionevole prevedere e stabilire i tempi di esecuzione in 75 giorni effettivi dalla consegna;
- certificato di regolare esecuzione.

9. INDICAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DA AVVIARE E DELLE ESIGENZE DI ORDINE MANUTENTIVO E GESTIONALE DELLE OPERE DA REALIZZARE.

Relativamente alla disponibilità del fabbricato oggetto dell’intervento, esso è in corso di acquisizione da parte del Comune di Doues dal Consorzio della latteria turnaria di Doues.

Da un punto di vista manutentivo si ritiene sufficiente, in considerazione anche del limitato uso, prevedere un controllo annuale per il corretto funzionamento dell’impianto audio-visivo e per la sostituzione delle lampade bruciate.

Per quanto riguarda gli arredi non si prevede la necessità di effettuare una manutenzione preordinata, ma si ritiene sufficiente porre attenzione ad un corretto utilizzo ed una costante pulizia successivamente all’uso.

Si ritiene invece indispensabile sottolineare che qualora si decidesse di realizzare anche l’impianto antincendio e di allarme antintrusione, a protezione dell’impianto audiovisivi, esso andrebbe controllato con cadenza semestrale.

10. QUADRO DEI COSTI

A) Importo dei lavori:

Impianto illuminazione e audiovideo	€ 16.613,00
Arredi e complementi d’arredo	€ 15.053,67
SICUREZZA (opere non rientranti tra quelle definite dal d.lgs. 528/99)	€ <u>0,00</u>
sommano	€ 31.666,67

B) Somme a disposizione dell’amministrazione per:

1. I.v.a. 20% di A	€ 6.333,33
2. spese tecniche (finanziate): progettazione, 2%	€ 4.133,33
3. I.v.a. 20% di 2	€ 826,67
TOTALE a disposizione dell’amministrazione	€ 42.960,00

AOSTA, lì 30 giugno 2004